

SEZIONI ▼ EDIZIONI LOCALI ▼ CORRIERE TV ARCHIVIO SERVIZI ▼ CERCA 🔍

LOGIN

CORRIERE DELLA SERA / POLITICA



IL PERSONAGGIO

Chi è Lello Ciampolillo, il senatore che ha salvato il governo



Un anno fa diceva: «Tutte le battaglie per cui il M5S ha chiesto il voto in Puglia sono state abbandonate dai governi Conte1 e Conte2»



di Emanuele Buzzi



«Tutte le battaglie per cui il M5S ha chiesto il voto in Puglia sono state abbandonate dai governi Conte1 e Conte2 e, ancor di più, dai rappresentanti del Movimento nazionale e regionale: TAP, Xylella, Ilva, ripubblicizzazione Acquedotto Pugliese». E ancora: «A livello nazionale sono state ignorate tutte le mie richieste su cannabis terapeutica e cannabis light. Sono state regalate alle reti nazionali tutte le frequenze televisive in precedenza riservate alle emittenti locali. Meglio non parlare poi degli F35». Parole di Lello Ciampolillo. Il senatore che [ha dato il suo sì in extremis al governo \(con tanto di ausilio Var, come ha sottolineato ironicamente il web\)](#). È il primo febbraio di un anno fa e il parlamentare pubblica una lettera aperta dal titolo «Salviamo il Movimento» per spiegare i motivi del suo ritardo nelle rendicontazioni (ferme ai primi a settembre 2018). Una difesa che non basta a salvarlo dall'espulsione.

«Sono stato il più votato in Puglia Nord»

Eppure lui, Alfonso Ciampolillo - detto Lello - barese, 49 anni il prossimo 2 febbraio, è un Cinque Stelle della prima ora. Il suo percorso inizia nel 2009: candidato a sindaco del capoluogo pugliese per il M5S. Riceve 767 voti, lo 0,37%. Vince Michele Emiliano. Poi passa il vaglio delle Parlamentarie del dicembre 2012 e grazie al boom del M5S a febbraio 2013 viene eletto senatore. Carica poi riconfermata anche nel 2018. («Sono stato il più suffragato tra gli iscritti e il capolista nella circoscrizione Puglia Nord del Senato», dice parlando dei 226 voti ricevuti alle Parlamentarie).



La [Newsletter Coronavirus del Corriere](#), due volte a settimana dati, approfondimenti, interviste.

Ricevi via mail il quadro sulla pandemia

ISCRIVITI

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,9 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

LEGGI ANCHE

- [A Conte fiducia anche in Senato: 156 sì, ma ora il futuro è tutto da scrivere](#)
- [Il centrodestra si appella al Quirinale. Salvini e Meloni: ci rivolgeremo a Mattarella](#)
- [Ecco chi sono i "responsabil" che hanno salvato \(per adesso\) Conte](#)
- [Le trattative sfacciate in Transatlantico alla ricerca dei numeri per vincere](#)
- [La crisi ora per ora, ecco la cronaca del giorno più lungo](#)

«Bellanova? Abbraccia la sua poltrona»



In questi anni in Parlamento Ciampolillo si batte per cannabis terapeutica e cannabis light, ma soprattutto contro l'abbattimento degli ulivi nella sua Puglia, per il batterio della xylella, che lui vuole combattere con metodi alternativi (come alcuni «negazionisti»). «Il ministro Bellanova non sa di cosa parla e accusa noi di abbracciare gli ulivi... Il ministro non conosce i dati effettivi sulla diffusione della Xylella, dati che escludono totalmente la presunta emergenza — dice agli albori del governo

giallorosso — . Il ministro finge di non conoscere i rimedi che la libera scienza ha rinvenuto, come il metodo Scortichini, le onde elettromagnetiche, i saponi naturali. I tagli degli ulivi sono comunque totalmente inutili. Occorrono le buone prassi agricole». E attacca: «è il Ministro Bellanova ad abbracciare la sua poltrona». Dopo il voto in Senato — in una intervista a Corriere.it — parla del ruolo che fino a una settimana fa è stato della dimissionaria Bellanova: «Una proposta dal governo? L'Agricoltura mi potrebbe piacere».

20 gennaio 2021 (modifica il 20 gennaio 2021 | 09:22)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRO RCS MEDIA S.p.A.
RCS Mediagroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy
Confronta offerte ADSL | Confronta offerte Luce e Gas

